

# GIORGIO

**23 aprile**

Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



Continua il nome latino imperiale Georgius, ripreso dal bizantino Georgios e dal greco antico Γεώργιος (Geórgios); è composto dai termini γῆ (gê, "terra") e ἔργον (érgon, "lavoro"), e vuol dire letteralmente "contadino", "agricoltore", "lavoratore della terra". Lo stesso significato è condiviso con i nomi Agricola, Ortensia e Ortolano

San Giorgio (Cappadocia, 275-285 circa – Nicomedia, 23 aprile 303) è stato, secondo una consolidata e diffusa tradizione, un martire cristiano, venerato come santo megalomartire da quasi tutte le Chiese cristiane che ammettono il culto dei santi. Morì prima di Costantino I, probabilmente sotto le mura di Nicomedia, secondo alcune fonti nel 303. Il suo culto è molto diffuso ed è antichissimo risalendo almeno al IV secolo.

L'onomastico si festeggia in genere in memoria del già citato san Giorgio, un soldato romano cristiano martire a Lydda sotto Diocleziano a cui è attribuita, da una leggenda più tarda, l'uccisione di un drago; la sua memoria è, sia per i cattolici, sia per gli anglicani sia per gli ortodossi, il 23 aprile. Si ricordano anche altri santi e beati con questo nome, commemorati alle date seguenti:

8 gennaio, san Giorgio il Chozibita, eremita nel monastero di Koziba (Wadi Qelt, Palestina)

7 aprile, san Giorgio, arcivescovo di Mitilene

19 aprile, san Giorgio, arcivescovo di Antiochia di Pisidia

26 luglio, san Giorgio Preca, sacerdote, fondatore della Società della Dottrina Cristiana e primo santo maltese

20 agosto, beato Georg Häfner, sacerdote e martire a Dachau

